

N. 15287

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: I DEPORTATI DI BOTANY BAY (Botany Bay)

Metraggio { dichiarato
accertato 2580

Marca: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: JOHN FARROW

PROTAGONISTI: ALAN LADD - JAMES MASON - PATRICIA MEDINA

LA TRAMA

Anno 1787. Giorgio III° Re d'Inghilterra decide di deportare un certo numero di detenuti nel nuovo continente chiamato allora Nuova Galles del Sud ed attualmente Australia. Il primo nucleo di deportati viene imbarcato sulla "Charlotte,, comandata dal capitano Gilbert, uomo assai crudele. Fra i deportati è un giovane medico americano, Hugh Tallant, ingiustamente condannato che ha saputo, al momento dell'imbarco, che sta per essergli concesso il condono della pena. Non avendo ottenuto dal comandante della "Charlotte,, di essere lasciato a terra ed aspettare il condono, Tallant tenta la fuga gettandosi in mare, ma viene ripreso e sottoposto alla fustigazione. Intanto una giovane e bella attrice, Sally Munroe, anch'essa, deportata, accetta la corte del capitano Gilbert perchè ciò le procura un trattamento migliore di quello usato alle altre prigioniere. Ma Sally sente viva attrazione per Tallant, il quale tenta di lei a poco nuovamente di fuggire impadronendosi di una barca assieme al comandante in seconda anch'egli insofferente della crudeltà del capitano. Anche questa volta Tallant è ripreso e sottoposto a tortura. Intanto lo spietato comandante ha causato la morte di un ragazzo, deportato assieme alla madre, tenendolo chiuso in un'angusta cella durante una tempesta. La madre, accecata dal dolore, tenta, senza riuscire, di uccidere il capitano. Quando la "Charlotte,, approda a Botany Bay, Gilbert chiede al Governatore della Colonia che Tallant venga impiccato. Egli non vuol tanto punire il ribelle quanto disfarsi del rivale poichè è ormai manifesto che Sally ama il giovane americano. Il Governatore non ritiene di dover giustiziare Tallant, tanto più che ritiene possibile ai deportati di rifarsi una vita nel nuovo continente. Gilbert allora tende un tranello a Tallant che credendo di fuggire cade invece nelle mani del capitano. Ma un gruppo d'indigeni attacca improvvisamente i bianchi uccidendo Gilbert. Respinti gli assalitori, la fuga di Tallant sembra assicurata, ma egli si accorge che uno dei marinai della "Charlotte,, ha la peste. Per evitare che l'epidemia si propaghi nella colonia, Tallant generosamente torna dal governatore affinché ordini di mettere in quarantena la "Charlotte,, e il suo equipaggio. Tallant resterà poi con gli altri deportati a dar vita alla nuova colonia di Botany Bay, dove, nella bella Sally, ha trovato anche l'amore.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **28 OTT. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, **30 OTT. 1953**

(Dr. G. de Gennaro)

Il Sottosegretario di Stato

f.to Teodoro Bubbio